

COMUNE DI MOLFETTA CITTA' METROPOLITANA DI BARI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24

del 4/03/2021

OGGETTO: "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" art. 1 comma 437 legge n. 160 del 27/12/2019 – Approvazione Progetto di fattibilità tecnico-economica "Riqualificazione e rifunzionalizzazione di Parco di Levante e Via don Minzoni" (CUP C57H21000260005) – Delega alla Città Metropolitana alla candidatura della proposta progettuale dal titolo "Nuova ecologia dell'abitare – Riqualificazione dei paesaggi naturali urbani per le comunità", nell'ambito del Macrotema "Recupero ambientale dei margini urbani" de approvazione schema di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.-

L'anno duemilaventuno, il giorno quattro del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Ernesto Lozzi, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ANCONA Antonio	VICE SINDACO	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
CARRIERI Germana	ASSESSORE	PRESENTE
DE GENNARO Francesco Maria	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE
POLI Maridda Maria	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Vincenzo	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- Dal Dirigente del Settore Attività Produttive-Ambiente, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari ed Istituzionali a.i., in ordine alla regolarità contabile:

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto. Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Tommaso MINERYINI

IL SEGRETARIO GENERALE dott.Erpesto Lozzi

Su impulso dell'Assessore al Turismo e marketing terrritoriale, Politiche e Finanziamenti regionali ed europei e dell'Assessore ai Lavori Pubblici, previa istruttoria degli Uffici, è stata formulata la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad

OGGETTO: "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" art.1 comma 437 legge n.160 del 27/12/2019 — Approvazione Progetto di fattibilità tecnico-economica "RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PARCO DI LEVANTE E VIA DON MINZONI" (CUP C57H21000260005) - Delega alla Città metropolitana alla candidatura della proposta progettuale dal titolo "Nuova ecologia dell'abitare - Riqualificazione dei paesaggi naturali urbani per le comunità", nell'ambito del Macrotema "Recupero ambientale dei margini urbani" e approvazione schema di Accordo ex art.15 della legge n.241/90 e ss.mm.ii.

che viene sottoposta all'esame della Giunta:

PREMESSO che il perseguimento del benessere collettivo e il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione costituiscono finalità primaria e imprescindibile di tutte le Amministrazioni Pubbliche, tutte indistintamente chiamate a concorrere, nel rispetto delle proprie prerogative istituzionali, al raggiungimento di detti obiettivi mediante la definizione e l'attuazione di interventi complessivamente diretti a garantire sicurezza, decoro e coesione sociale nei luoghi in cui la ridetta popolazione vive e lavora.

VISTO che, in un siffatto contesto, l'assetto complessivamente delineato dalla Carta costituzionale assegna ai Comuni un ruolo di primissimo piano, in quanto enti territoriali che rappresentano la propria comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

ATTESO che, in fase di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e del Bilancio pluriennale 2020-2022, con legge n.160/2019 è stato disposto, all'art.1 comma 437, di promuovere il *Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*, con la finalità di:

- ridurre il disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie;
- riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale;
- rigenerare il tessuto socio-economico;
- incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici;
- migliorare la coesione sociale e la qualità di vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

RILEVATO che, in attuazione delle citate previsioni dell'art.1 comma 437 della legge 160/2019, con Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n.395 del 16.09.2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16.11.2020, sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma oggetto del presente provvedimento.

d

CONSIDERATO che, il ridetto Decreto n.395/2020, fra l'altro:

- individua fra i soggetti beneficiari dell'iniziativa, fra gli altri le Città metropolitane e i Comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti;
- prevede un numero massimo di n.3 proposte presentabili da un unico soggetto e un importo massimo finanziabile per ogni proposta pari a € 15.000.000,00, per la realizzazione di:
 - interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c), d) e f) del d.P.R. 380/2001; gli interventi di cui alla lettera e) possono essere ammessi a finanziamento solo in maniera residuale e per specifiche operazioni di densificazione;
 - interventi di auto-recupero;
 - interventi coerenti con quelli di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 2017 n. 127;
 - interventi di rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici non utilizzati, dismessi e degradati, anche destinati a usi temporanei;
 - interventi e misure per incrementare l'accessibilità materiale, immateriale e la sicurezza, sia degli edifici che degli spazi, le dotazioni territoriale e i servizi di prossimità;
 - interventi di riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica, di incremento di alloggi di edilizia residenziale sociale, compresi la realizzazione e l'acquisto di alloggi da utilizzare a rotazione per le assegnazioni temporanee;
 - interventi su immobili che sono già stati in passato oggetto di finanziamento pubblico purché si tratti di interventi a completamento degli stessi ovvero su altre parti, purché connesse fisicamente e funzionalmente alla proposta di programma di rigenerazione.

CONSIDERATO altresì che:

- in ragione dei soggetti istituzionali ammissibili a finanziamento, questa Amministrazione potrebbe accedere al Programma unicamente per il tramite della Città metropolitana di Bari;
- l'art.15 della legge 7 agosto 1990 n.241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano per quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3, della medesima legge.

RITENUTO, pertanto, di procedere alla sottoscrizione di apposito Accordo ex ar.15 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. per la definizione della Proposta progettuale dal titolo "Nuova ecologia dell'abitare - Riqualificazione dei paesaggi naturali urbani per le comunità" da candidare al "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" di cui all'art. 1 comma 437, legge n.160 del 27/12/2019, nell'ambito del Macrotema "Recupero ambientale dei margini urbani" di cui al Decreto interministeriale n.395/2020.

DATO ATTO che:

- nel corso di appositi incontri con i Sindaci dei Comuni metropolitani, è stato concordato di predisporre, per la partecipazione alla prima fase della procedura di selezione, un progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del Dlgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., in data 24.12.2020;
- la Città metropolitana di Bari, nel consolidato percorso di co-pianificazione e di co-progettazione con i Comuni del territorio di riferimento che caratterizza l'operato dell'Ente fin dalle origini, ha avviato un'indagine conoscitiva diretta ai Comuni dell'area metropolitana con popolazione inferiore a 60.000 abitanti, al fine di raccogliere proposte idonee a confluire nella Proposta Unica da candidare a cura della CMB al Programma di cui trattasi.

RAVVISATA, quindi, l'opportunità di partecipare alla messa a punto della proposta in parola proponendo l'intervento dal titolo "RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PARCO DI LEVANTE E VIA DON MINZONI", come congiuntamente ridefinito nel corso dell'apposito incontro tenutosi presso la sede della Città metropolitana di Bari in data 12.02.2021, alla presenza del RUP nominato dal ridetto Ente e del Gruppo di lavoro appositamente costituito.

1

DATO ATTO che, nel corso del ridetto incontro, giusta verbale redatto in pari data in atti, è stato portato a compimento il percorso di condivisione dei contenuti dell'intervento "RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PARCO DI LEVANTE E VIA DON MINZONI" e che il relativo studio di fattibilità tecnico-economica:

- definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione di benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;
- è stato redatto dall'Arch. Fabrizio Gigotti e geom. Damiano Binetti secondo le indicazioni dell'apposita *Guida Operativa alla compilazione e consegna della documentazione di progetto*, predisposta dalla Città metropolitana di Bari;
- è stato trasmesso a mezzo dell'ambiente di condivisione dati ACDat predisposto dalla CMB;
- si compone dei seguenti elaborati:
 - 1. Relazione tecnico-illustrativa;
 - 2. Planimetria generale ed elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;
 - 3. Quadro economico e cronoprogramma finanziario.
 - 4. Stato di fatto;
 - 5. Documentazione fotografica;
 - 6. Schema di assetto generale;
 - 7. Masterplan di Progetto;
 - 8. C.U.P.
- è corredato di un quadro economico dei lavori per un importo complessivo di € 2.350.000,00 a valere sul "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità Dell'abitare" di cui:

€ 1.945.300,91 per la realizzazione dei lavori;

€ 404.699,09 per somme a disposizione di questa Amministrazione di cui € 300.000,00 quale co-finanziamento comunale.

RAVVISATA la necessità, sulla scorta dei contenuti del già citato Decreto n.395/2020, nonché della Guida Operativa alla compilazione e consegna della documentazione di progetto, predisposta dalla Città metropolitana di Bari, di integrare la suindicata documentazione come di seguito indicato:

- documentazione attestante la copertura finanziaria delle quote con risorse proprie, contributo della Regione, finanziamento con fondi statali e altre fonti;
- dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'Ente attestante l'impegno a garantire il mantenimento di proprietà o diritto reale di godimento e destinazione d'uso per venticinque anni;
- documentazione attestante la piena disponibilità del bene oggetto dell'intervento (sia esso pubblico che privato);
- documentazione attestante il percorso partecipativo effettuato e/o in essere e/o avviato a sostegno e coinvolgimento dei cittadini per la realizzazione del progetto a realizzarsi;

DATO ATTO che l'intervento proposto:

- risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti e che dunque non comporta modifiche agli stessi;

l

- non richiede l'acquisizione di autorizzazioni o preventiva dichiarazione in merito alla compatibilità degli interventi proposti, rilasciate dai competenti uffici preposti alla tutela dei vincoli del patrimonio culturale.
- non richiede l'acquisizione di autorizzazioni o preventiva dichiarazione in merito alla compatibilità degli interventi proposti, rilasciate dai competenti uffici preposti alla tutela di beni ambientali.

RAVVISATA, pertanto, la sussistenza delle condizioni per procedere all'approvazione:

- del progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo del quadro economico dello stesso, come da documentazione, anch'essa allegata agli atti;
- dello schema di *Accordo ex ar.15 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. per la definizione della Proposta progettuale dal titolo "Nuova ecologia dell'abitare Riqualificazione dei paesaggi naturali urbani per le comunità" da candidare al "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" di cui all'art. 1 comma 437, legge n.160 del 27/12/2019, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.*

Ravvisata la competenza della Giunta all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 comma 2 del T.U.E.L.;

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n.160/2019;
- lo Statuto comunale:
- il Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n.395 del 16.09.2020
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente.

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1. dare atto della volontà di questa Amministrazione di aderire alla proposta "Nuova ecologia dell'abitare Riqualificazione dei paesaggi naturali urbani per le comunità", che la Città metropolitana di Bari intende candidare al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, nell'ambito del Macrotema "Recupero ambientale dei margini urbani" per la somma complessiva di € 2.350.000,00;
- 2. approvare, a tal fine, il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PARCO DI LEVANTE E VIA DON MINZONI", comprensivo del quadro economico dello stesso, come da documentazione allegata agli atti, dando atto che è stato individuato quale RUP l'ing. Luca Lucanie, istruttore direttivo tecnico dell'Ente;
- 3. dare atto, altresì:

- a. che la somma complessiva di € 300.000,00 (euro trecentomila/00) quale quota di cofinanziamento diretto alla realizzazione dell'intervento da candidare trova copertura sul capitolo n. 50129 del bilancio di previsione 2021 in corso di formazione;
- b. dell'impegno a garantire il mantenimento di proprietà o diritto reale di godimento e destinazione d'uso per venticinque anni;
- c. di aver promosso, nella predisposizione dell'intervento in parola, un attivo coinvolgimento di cittadini, associazioni ed operatori privati, anche del terzo settore, operanti nell'area di intervento:
- d. che la documentazione di carattere tecnico e amministrativo inerente la proposta è stata trasmessa a mezzo dell'ambiente di condivisione dati ACDat predisposto dalla Città metropolitana di Bari;
- 4. delegare la Città Metropolitana di Bari alla candidatura al *Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare* della proposta progettuale di cui al sub.1, nell'ambito del Macrotema "Recupero ambientale dei margini urbani" di cui al Decreto interministeriale n.395/2020;
- 5. approvare, pertanto, lo schema di Accordo ex ar.15 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. per la definizione della Proposta progettuale dal titolo "GenerAzioni Urbane" da candidare al "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" di cui all'art. 1 comma 437, legge n.160 del 27/12/2019, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 6. dare mandato al Sindaco la sottoscrizione dell'Accordo fra la Città metropolitana e questa Amministrazione, di cui al sub.5);
- 7. demandare al Dirigente del Settore V AA.PP. Ambiente l'espletamento di ogni adempimento di propria competenza connesso e conseguente al presente provvedimento;
- 8. dare atto che questa Amministrazione condivide e sostiene altresì le ulteriori proposte progettuali presentate dalla Città Metropolitana di Bari nell'ambito del *Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare dal titolo:*
 - Abitare i borghi, nell'ambito del Macrotema Riqualificazione dei borghi storici;
 - GenerAzioni Urbane, nell'ambito del Macrotema Welfare e periferie.
- 9. inserire l'intervento di che trattasi nel "Programma Triennale delle Opere pubbliche triennio 2021-2023" in corso di approvazione;
- 10. trasmettere il presente provvedimento alla Città metropolitana di Bari;
- 10. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'albo pretorio on line nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale comunale.

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

Il Dirigente del Settore V AA.PP. – Ambiente sottos valere quale parere favorevole reso ai sensi degli artt.	
Molfetta, 3 03 2011	
	l Dirigente del Settore V AA.PP Ambiente ing. Vincenzo Baducci
	<u>Jei</u>
Il Dirigente a.i. del Settore I - Servizi Finanziari e Is deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevo D.Lgs n. 267/2000,	
□ di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi finanziaria o sul patrimonio dell'ente.	diretti o indiretti sulla situazione economico-
Molfetta,	Il Dirigente a.i. del Settore I Servizi Finanziari e Istituzionali dott. Mauro De Gennaro

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 per la definizione della Proposta	
progettuale dal titolo "" da candidare al "Programma	
Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" di cui all'art. 1 comma 437,	
legge n.160 del 27/12/2019.	
TRA	
, in qualità di della Città metropolitana di	
Bari, in breve "CMB" nel proseguo del presente atto, il quale dichiara di agire	
in nome e per conto del suindicato Ente;	
E	
, in qualità di del Comune di,	
in breve "Comune" nel proseguo del presente atto, il quale dichiara di agire in	
nome e per conto del suindicato Ente.	
PREMESSO	
che il perseguimento del benessere collettivo e il miglioramento delle	1
condizioni di vita della popolazione costituiscono finalità primaria e	
imprescindibile di tutte le Amministrazioni Pubbliche, tutte indistintamente	
chiamate a concorrere, nel rispetto delle proprie prerogative istituzionali, al	
raggiungimento di detti obiettivi mediante la definizione e l'attuazione di	
interventi complessivamente diretti a garantire sicurezza, decoro e coesione	
sociale nei luoghi in cui la ridetta popolazione vive e lavora.	
VISTO	
che, in un siffatto contesto, l'assetto complessivamente delineato dalla Carta	
costituzionale assegna ai Comuni un ruolo di primissimo piano, in quanto enti	
territoriali che rappresentano la propria comunità, ne curano gli interessi e ne	

I	promuovono lo sviluppo.	
	ATTESO	
(che, in fase di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno	
f	finanziario 2020 e del Bilancio pluriennale 2020-2022, con legge n.160/2019	
è	è stato disposto, all'art.1 comma 437, di promuovere il <i>Programma</i>	
i	innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, con la finalità di:	
	-ridurre il disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie;	
	-riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale	
	sociale;	
	-rigenerare il tessuto socio-economico;	
	-incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la	
	rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici;	
	-migliorare la coesione sociale e la qualità di vita dei cittadini, in un'ottica	
	di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i	
	principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea secondo il modello	
	urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).	
	RILEVATO	
C	che, in attuazione delle citate previsioni dell'art.1 comma 437 della legge	
1	160/2019, con Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei	
t	rasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il	
N	Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n.395 del 16.09.2020	
r	pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16.11.2020, sono state approvate le	
F	procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le	
r	modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma	
C	oggetto del presente provvedimento.	

CONSIDERATO

che, il ridetto Decreto n.395/2020, fra l'altro:	
_individua fra i soggetti beneficiari dell'iniziativa, fra gli altri le Città	
metropolitane e i Comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti;	
- prevede un numero massimo di n.3 proposte presentabili da un unico	
soggetto e un importo massimo finanziabile per ogni proposta pari a	
€ 15.000.000,00, per la realizzazione di:	
-interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c), d) e f) del d.P.R.	
380/2001; gli interventi di cui alla lettera e) possono essere ammessi a	
finanziamento solo in maniera residuale e per specifiche operazioni di	
densificazione;	
- interventi di auto-recupero;	
- interventi coerenti con quelli di cui alla delibera CIPE 22 dicembre	
2017, n.127;	
-interventi di rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici non	
utilizzati, dismessi e degradati, anche destinati ad usi temporanei;	
-interventi e misure per incrementare l'accessibilità materiale,	
immateriale e la sicurezza, sia degli edifici che degli spazi, le	
dotazioni territoriali e i servizi di prossimità;	9
-interventi di riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale	
 pubblica, di incremento di alloggi di edilizia residenziale sociale,	
 compresi la realizzazione e l'acquisto di alloggi da utilizzare a	
rotazione per le assegnazioni temporanee;	
-interventi su immobili che sono stati già in passato oggetto di	
 finanziamento pubblico purché si tratti di interventi a completamento	

	degli stessi ovvero su altre parti, purché connesse fisicamente e	
	funzionalmente alla proposta di programma di rigenerazione.	
	CONSIDERATO altresì	
	-che, in ragione dei soggetti istituzionali ammissibili a finanziamento,	
	questa Amministrazione potrebbe accedere al Programma unicamente per	
	il tramite della Città metropolitana di Bari;	
	-che l'art.15 della legge 7 agosto 1990 n.241 stabilisce che le	
	Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per	
	disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse	
	comune e che, per tali accordi, si osservano per quanto applicabili, le	
	disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3, della medesima legge.	
	RITENUTO	
	pertanto, di procedere alla sottoscrizione di apposito Accordo ex ar.15 della	
	Legge n.241/90 e ss.mm.ii. per la definizione della Proposta progettuale dal	
	titolo "" da candidare al "Programma Innovativo	
	Nazionale per la Qualità dell'abitare" di cui all'art. 1 comma 437, legge	
	n.160 del 27/12/2019, nell'ambito del Macrotema	
	DATO ATTO	
Na.	- che, nel corso di appositi incontri con i Sindaci dei Comuni	
	metropolitani, è stato concordato di predisporre, per la partecipazione	
	alla prima fase della procedura di selezione, un progetto di fattibilità	
	tecnico economica ai sensi del Dlgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.,	
	- che, in data 24.12.2020, la Città metropolitana di Bari, nel consolidato	
	percorso di co-pianificazione e di co-progettazione con i Comuni del	
	territorio di riferimento che caratterizza l'operato dell'Ente fin dalle	

	origini, ha avviato un'indagine conoscitiva diretta ai Comuni dell'area	
	metropolitana con popolazione inferiore a 60.000 abitanti, al fine di	
	raccogliere proposte idonee a confluire nella Proposta Unica da	
	candidare a cura della CMB al Programma di cui trattasi.	
	DATO ATTO	
	che il Comune, giusta corrispondenza in atti, ha manifestato la volontà di	
	partecipare alla messa a punto della proposta oggetto del presente Accordo	
	proponendo la candidatura dell'intervento dal titolo	
	come congiuntamente ridefinito nel corso dell'apposito incontro tenutosi	
	presso la sede della Città metropolitana di Bari in data, alla	
	presenza del RUP nominato dalla CMB e del Gruppo di lavoro dalla	
	medesima appositamente costituito.	
	PRECISATO	
	- che, con Decreto Sindacale n del la CMB ha nominato	
	quale RUP della Proposta progettuale dal titolo	
	"" da candidare a cura della CMB al "Programma	
	Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" di cui all'art. 1 comma	
	437, legge n.160 del 27/12/2019 è, nell'ambito	
	del Macrotema;	
	- che, con, il Comune ha nominato	
	, quale RUP del progetto di fattibilità tecnico-	
	economica e che il ridetto	
	progetto:	
	- definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro	
	delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e	
-		

consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della	
soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni	
possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei	
materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua	
fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le	
indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da	
determinare in relazione di benefici previsti, nonché in schemi grafici	
per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche,	
tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;	
- è stato redatto dall'Ing secondo le indicazioni dell'apposita	
Guida Operativa alla compilazione e consegna della documentazione	
di progetto, predisposta dalla Città metropolitana di Bari;	
 - è stato trasmesso a mezzo dell'ambiente di condivisione dati - ACDat	
predisposto dalla CMB;	
- si compone dei seguenti elaborati:	
1. Relazione tecnico-illustrativa;	
2. Planimetria generale ed elaborati grafici per l'individuazione	
delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche,	
funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;	
3. Quadro economico e cronoprogramma finanziario.	
4. Stato di fatto;	
5. Documentazione fotografica;	
6. Schema di assetto generale;	
7. Masterplan di Progetto;	
8. C.U.P.	

- è corredato di un quadro economico dei lavori per un importo	
 complessivo di € a valere sul "Programma Innovativo	
Nazionale per la Qualità Dell'abitare" di cui:	
€ per la realizzazione dei lavori;	
€ per somme a disposizione di questa	
Amministrazione	
oltre a € quale co-finanziamento.	

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano	
quanto segue:	
ART. 1 – PREMESSE	
Le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale,	
nonché obbligo per le parti ai fini del rispetto del medesimo.	
ART.2 – OGGETTO	
Il presente Accordo definisce le modalità di definizione della Proposta	
progettuale dal titolo "" da candidare a cura della CMB al	
"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" di cui all'art.	
 1 comma 437, legge n.160 del 27/12/2019.	
ART.3 – IMPEGNI DELLA CMB	
 La CMB si impegna, previa approvazione da parte del Consiglio	
metropolitano, alla candidatura della Proposta progettuale dal titolo	
"" al "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità	
 dell'abitare" di cui all'art. 1 comma 437, legge n.160 del 27/12/2019,	
 nell'ambito del Macrotema, nei modi e nei termini	
 individuati dal Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei	

trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il	
Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n.395 del 16.09.2020.	
La CMB si impegna a inserire nella candidatura, quale parte integrante della	
proposta, l'intervento insistente nel	
territorio del Comune, dal titolo,	
come concordato e condiviso a seguito del processo di co-pianificazione e di	
co-progettazione realizzato nel corso dell'apposito incontro tenutosi in	
data presso la sede istituzionale della CMB.	
ART.4 – IMPEGNI DEL COMUNE	
Il Comune, sulla scorta dei contenuti del già citato Decreto n.395/2020,	
nonché della Guida Operativa alla compilazione e consegna della	
documentazione di progetto, predisposta dalla CMB, si impegna ad integrare	
il fascicolo già consegnato alla medesima CMB, mediante la trasmissione,	
entro la data del:	
- documentazione attestante la copertura finanziaria delle quote con risorse	
proprie, contributo della Regione, finanziamento con fondi statali e altre	
fonti;	
- dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'Ente attestante	
l'impegno a garantire il mantenimento di proprietà o diritto reale di	
godimento e destinazione d'uso per venticinque anni;	
- documentazione attestante la congruità del costo previsto in caso di	
acquisto/esproprio;	
- documentazione attestante la piena disponibilità del bene oggetto	
dell'intervento (sia esso pubblico che privato);	

- documentazione attestante la copertura finanziaria delle quote con risorse
proprie, contributo della Regione, finanziamento con fondi statali e altre
fonti;
- documentazione attestante il percorso partecipativo effettuato e/o in essere
e/o avviato a sostegno e coinvolgimento dei cittadini per la realizzazione
del progetto a realizzarsi;
- documentazione attestante le autorizzazioni/pareri in materia ambientale
e/o culturale anche sotto forma di richiesta inoltrata agli organi
competenti.
 Il Comune dà atto che l'intervento proposto risulta conforme agli strumenti
urbanistici vigenti e che dunque non comporta modifiche agli stessi e che il
medesimo richiede/non richiede l'acquisizione di autorizzazioni o preventiva
dichiarazione in merito alla compatibilità degli interventi proposti, rilasciate
dai competenti uffici preposti alla tutela dei vincoli del patrimonio culturale.
Ai fini del perfezionamento della candidatura, il Comune si impegna a:
richiedere l'acquisizione di autorizzazioni o preventiva dichiarazione in
merito alla compatibilità degli interventi proposti, rilasciate dai
competenti uffici preposti alla tutela di beni ambientali (ove necessari);
- condividere e sostenere le ulteriori proposte progettuali presentate dalla
Città Metropolitana di Bari nell'ambito del Programma innovativo
nazionale per la qualità dell'abitare dal titolo:
0
0
ART. 5 – IMPEGNI IN CASO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
In caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale

presentata dalla CMB, le parti si	
impegnano alla successiva sottoscrizione di apposito Accordo di programma	
ex art.34 del TUEL che definisca le modalità di realizzazione dell'intervento	
insistente sul territorio del Comune e l'impegno, da	
parte del medesimo Comune a garantire il mantenimento di proprietà o diritto	
reale di godimento e destinazione d'uso per venticinque anni.	
ART. 6 – DURATA	
Il presente Accordo, in considerazione della tempistica necessaria alla	
presentazione della candidatura, è valido dalla data di sottoscrizione sino	
all'avverarsi degli impegni reciprocamente assunti.	
ART.7 – MODIFICHE ALL'ACCORDO	
Le parti firmatarie si impegnano ad apportare con successivo atto formale	
eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo di collaborazione,	
che dovessero rendersi necessarie nel corso dello svolgimento dell'attività.	
ART.8 – FORO COMPETENTE	
Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le Parti relativamente	
all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo di collaborazione, è	
competente il Foro di Bari.	
ART.9 – RINVII	
Per gli aspetti di dettaglio relativi all'esecuzione delle attività e ai compiti,	
diritti, doveri, responsabilità degli Enti sottoscrittori, non espressamente	
previsti dal presente Accordo, si fa rinvio alla vigente normativa e ai	
contenuti del Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei	
trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il	
Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n.395 del 16.09.2020.	

	Il presente Accordo di collaborazione è:	
	- soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D. P. R. 131/1986,	
	con spese relativa a carico della parte richiedente;	
	- esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16,	
	Tabella B, D. P. R. 642/1972 ed è impegnativo sin dal momento della sua	
	sottoscrizione;	
-	- formato in modalità elettronica nel rispetto del Codice	
	dell'Amministrazione Digitale, D. Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e di quanto	
	disposto dall'art.15 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;	
	- firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. ed è	
	composto da 11 pagine oltre allegati.	
	Per la Città Metropolitana di Bari	
	Per il Comune di	
	Il presente Accordo, sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità	
	spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città	
	Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo	
	sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c	
	Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del	
	d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)			
La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del			
Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno4 MAR 2021 per quindici giorni			
consecutivi. L SEGRETARIO GENERALE Dott.Erresto LOZZI			
Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:			
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune			
www.comune.molfetta.ba.it dal per quindici giorni consecutivi;			
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134,			
comma 3 del D.Lgsl. n. 267/2000.			
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Ernesto LOZZI			
, li			